



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

04 FEBBRAIO 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 4 FEBBRAIO 2022 - ANNO 78 - N. 34 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

Ancora una vittima e contagi in salita

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

ACATE

«Liberiamo le dune dall'inquinamento»

MICHELE BARBAGALLO pag. VI

VITTORIA

**Rissa in Consiglio
ed è di nuovo guerra**

GIUSEPPE LA LOTA pag. IV

Fatta una presidente, ne fanno fuori un'altra

Vittoria. In Consiglio comunale rissa notturna evitata solo per l'intervento di poliziotti e vigili urbani
Dopo la nomina del capo del civico consesso, la maggioranza stoppa quella alla Commissione trasparenza

➡ Nuovo casus belli
la scelta di Bianca
Mascolino. E l'ex
Vinciguerra
dichiara guerra
all'«aiellismo»



L'elezione a presidente del Consiglio comunale di Concetta Fiore e il giuramento del sindaco Aiello sembrava avessero dato il via ad un nuovo corso più disteso a Vittoria. Invece è scoppiato un altro caso: quello della presidenza della Commissione trasparenza, alla quale la minoranza aveva indicato Bianca Mascolino (nella foto). La maggioranza invece l'impallina, e i consiglieri Greco e Scuderi vengono quasi alle mani, «salvati» dall'intervento di poliziotti e vigili urbani. E l'ex Vinciguerra annuncia: «Sarà guerra all'aiellismo».

A DUNA A DUNA



Acate. Regione, Arpa e sindaci ieri coinvolti nel sopralluogo convocato dalla Capitaneria dopo il sequestro di sette chilometri di litorale inquinato da rifiuti speciali. «Bonifica entro l'estate»

Una donna di Scicli la vittima numero 437 Era vaccinata ma con altre patologie

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

CONTROLLI



Il green pass e le verifiche al mercato di Modica sanzionati in tre

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. III

Primo Piano

La vittima numero 437 una sciclitana vaccinata ma con altre patologie

Covid. Salgono ancora i contagi in provincia, arrivati a 9.006 ma scendono di tre unità i pazienti ricoverati negli ospedali

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), riporta di un altro decesso (dopo i tre di ieri) di persona positiva al Coronavirus. Si tratta di una donna di Scicli di 78 anni, vaccinata con due dosi ma con altre patologie, deceduta al Pronto Soccorso del "Giovanni Paolo II". Sare quindi a 437 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19 decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i contagi, per il secondo giorno consecutivo, si registra un aumento dei positivi che in provincia di Ragusa sono adesso complessivamente 9.006 (mentre ieri erano 8.998) e, di questi, 8.873 - cioè 10 in più rispetto al bollettino del precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 19 sono alla RSA Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa, 1 in Foresteria Covid all'Ompa e 113 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato precedente: Acate 289 (+3), Chiaramonte Gulfi 200 (+4), Comiso 1.034 (-25), Giarratana 82 (-1), Ispica 348 (+8), Modica

Punto vaccinale ieri a Chiaramonte



Quella di ieri, per la provincia di Ragusa, è stata una giornata dedicata agli open day grazie ai punti vaccinali di prossimità organizzati dall'Asp per dare la possibilità a tutti di poter ricevere il siero anti-Covid. Dalle 9 alle 16 di ieri, ad esempio, uno di questi punti è stato aperto presso il Pte di Chiaramonte Gulfi per permettere anche a chi non ha l'auto per spostarsi negli hub di ricevere il vaccino. In questo modo si è cercato di ampliare l'offerta e soprattutto le opportunità riguardanti le inoculazioni per tutti.

C. R. L. R.

1.687 (-8), Monterosso Almo 21 (-1), Pozzallo 595 (+41), Ragusa 1.800 (+2), Santa Croce Camerina 299 (-2), Scicli 635 (+17), Vittoria 1.883 (-28). Ancora un importante aumento dei positivi si è registrato nella città di Pozzallo nonostante il sindaco Roberto Ammatuna continui a chiedere ai suoi concittadini la massima attenzione e il rispetto delle norme previste per il contenimento della pandemia.

Rispetto al penultimo bollettino si registra, invece, un lieve calo dei ricoveri che passano da 116 a 113. Di questi, 70 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 30 nel reparto di Malattie Infettive, 10 in Oncologia, 25 in Astanteria Covid e 5 in Terapia Intensiva (7 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 12 pazienti: 9 in Malattie Infettive, 2 in Chirurgia Generale e 1 in Ortopedia (1 residente fuori provincia). Mentre al Guzzardi di Vittoria sono 31, tutti in Medicina Covid (4 residenti fuori in provincia). Salgono a 41.237 (cioè 644 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 252.388 sono i molecolari, 38.005 i sierologici, 652.737 i rapidi, per un totale di 943.130 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campa-



gnata vaccinale che, nella giornata di mercoledì (ultimo aggiornamento disponibile), ha fatto registrare 2898 somministrazioni di dosi di vaccino: 235 prime dosi, 727 richiami e 1936 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata del 2 febbraio, 532 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 178 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 545 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 340 nel Centro Asi di Ragusa. Da segnalare anche 547 dosi di vaccino somministrate nel centro

vaccinale dell'Asp in via Aldo Licita a Ragusa, 51 nelle farmacie della provincia, mentre i medici di famiglia, sempre in riferimento alla giornata di mercoledì scorso, hanno inoculato 418 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 40 a domicilio. Riguardo la campagna vaccinale per i più piccoli, sempre in riferimento al 2 febbraio, sono state inoculate 312 dosi di Pfizer pediatrico: 37 prime dosi e 275 richiami. Per quanto riguarda le terze dosi, invece, in provincia si è arrivati a quota 148.144 somministrazioni.

MICHELE FARINACCIO

ACATE. Come per la scorsa estate la diocesi di Ragusa, su forte spinta del vescovo Giuseppe La Placa, ha messo a disposizione i locali del Presidio Caritas a Marina di Acate per garantire la vaccinazione ai braccianti della fascia trasformata. La vaccinazione è stata coordinata dal Comune di Acate con la presenza del sindaco, Giovanni Di Natale e della Protezione civile, mentre l'aspetto sanitario è stato curato dal personale medico, infermieristico e amministrativo dell'Asp di Ragusa, insieme a quello di Emergency. La parte organizzativa e di diffusione dell'iniziativa è stata invece garantita dagli operatori della Caritas diocesana, dai giovani in Servizio Civile Universale e dai componenti della Caritas parrocchiale di Acate.

L'obiettivo è vaccinare chiunque ne faccia richiesta, anche se non è in possesso di un regolare permesso di soggiorno. Dopo una prima giornata, che si è svolta la scorsa settimana e nella quale, durante le 3 ore di apertura sono stati somministrati 77 vaccini tra cui diverse prime dosi, l'iniziativa è stata replicata ieri pomeriggio, sempre nei locali di via delle Palme a partire dalle 15. 120 le persone vaccinate.

Un'iniziativa sicuramente lodevole, dal momento che spesso i lavoratori delle campagne della fascia trasformata sono una popolazione che sfugge ai grandi numeri e che ha bisogno di essere raggiunta sul posto oltre che adeguatamente sensibilizzata su una tematica importante a livello socio-sanitario, come è appunto quella lega-

La vaccinazione degli «invisibili» ad Acate il presidio Caritas ha riaperto i battenti con le inoculazioni a centoventi braccianti



ta alla vaccinazione di massa per cercare di mettere fine il prima possibile alla pandemia da Covid.

Proprio qualche settimana fa, a Marina di Acate, si è tenuta la presentazione dei risultati del progetto "Hold", promosso dalle Diocesi e dalle Caritas di Ragusa e Agrigento, un'occasione per prendere coscienza di una realtà ai margini, abitata da persone spesso identificate come "invisibili", per aiutare il territorio a compiere un passo avanti, imparando a coniugare accanto al verbo accogliere anche il verbo



IMPEGNO. Per la seconda volta nel giro di poco meno di una settimana dopo la decisione presa dal vescovo

integrare. Il video, prodotto da Be Studio con la regia di Antonio Riva e Giorgio Bracchitta, racconta storie di integrazione resa possibile anche grazie al progetto "Hold" e ai suoi operatori. Storie di speranza di chi, giunto in Sicilia, ha scelto di vivere da cittadino in questa terra. Il video, senza cadere in stucchevoli stereotipi e senza indulgere a facili semplificazioni, racconta i sogni, le speranze, le difficoltà di giovani, studenti, lavoratori che hanno trovato nelle Caritas di Ragusa e Agrigento quelle risposte richieste. ●



Drive in, 135 positivi su 988 test rapidi

Sono stati 1694, in totale, le persone che nella giornata del 2 febbraio scorso (ultimo aggiornamento disponibile) si sono sottoposte, in provincia di Ragusa, alla somministrazione del test antigenico rapido per verificare la propria positività al Covid-19. Poco meno di mille test (nello specifico 988) sono stati eseguiti nei drive-in straordinari gestiti dai sanitari dell'Usca a Giarratana, Pozzallo, Modica, Ragusa e Vittoria. In queste postazioni, in totale, sono risultati 135 soggetti positivi al coronavirus: 6 a Giarratana, 36 a Pozzallo, 7 a Modica, 52 a Ragusa e 34 a Vittoria. Altri 122 positivi, sempre in riferimento alla giornata di mercoledì scorso, sono stati riscontrati nelle strutture territoriali esterne della provincia di Ragusa.

C. R. L. R.

Certificazione verde controlli al mercato elevate tre sanzioni

➔ Modica: nel mirino proprietari degli stand e dipendenti oltre agli avventori

Dopo la stretta del governo sull'utilizzo della certificazione verde, obbligatoria per accedere in alcuni luoghi, gli agenti delle polizie municipali sono impegnati in prima linea per far rispettare le misure dettate dall'esecutivo nazionale. In provincia di Ragusa, tra i più attivi in questo senso, ci sono gli uomini della polizia locale di Modica che, coordinati dal comandante Saro Cannizzaro, stanno effettuando servizi di controllo capillari. Ieri, ad esempio, i controlli hanno riguardato il mercato settimanale di piazzale Fabrizio.

Qui due pattuglie della polizia locale e una del Commissariato di Ps hanno proceduto a verificare l'esatto rispetto della normativa riguardante, innanzitutto, le misure anti covid. In particolare i controlli sono stati eseguiti nei confronti degli operatori ambulanti autorizzati alla vendita all'interno dell'area mercatale. Complessivamente sono state 35 le persone sottoposte ad accertamenti tra proprietari di stand e dipendenti. Tre le sanzioni comminate di cui due per mancato rispetto del decreto Covid-19



Piazzale Fabrizio. I controlli sono stati eseguiti nei confronti degli operatori ambulanti autorizzati alla vendita all'interno dell'area mercatale. Complessivamente sono state 35 le persone sottoposte ad accertamenti.

e una per trasgressione al codice della strada. Controlli sono stati eseguiti anche sugli avventori riguardo all'utilizzo delle mascherine e sulla nuova disposizione riguardo all'avvenuta vaccinazione per i soggetti over 50. Proseguono, nel frattempo, i controlli predisposti dal Questore di Ragusa su tutto il territorio modicano riguardo, anche in questo caso, le misure anti covid, che vede impegnati giornalmente ed in due turni, anche carabinieri e guardia di finanza. Insomma, le forze di polizia sono impegnati in prima linea per assicurare il rispetto delle normative dopo le nuove disposi-

zioni entrate in vigore dallo scorso 1° febbraio.

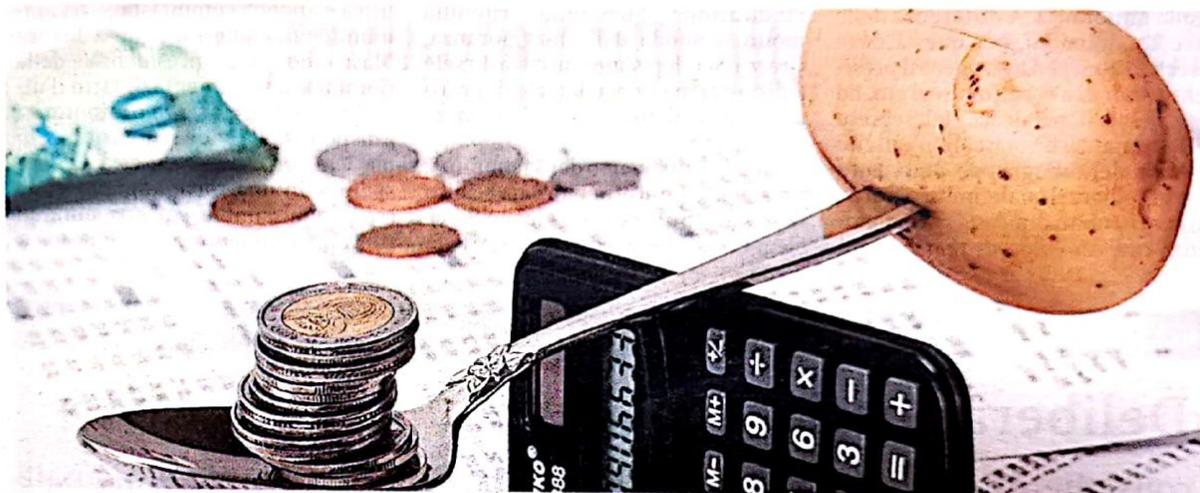
Nello specifico è scattato l'obbligo di green pass base - che si ottiene con il vaccino, se si è guariti dal Covid ma anche con un tampone negativo effettuato 48 ore prima se antigenico o 72 ore se rapido - per entrare nei negozi, negli uffici pubblici, alle poste e in banca. L'altra importante novità introdotta a partire da ieri riguarda l'obbligo vaccinale per gli over 50 (salvo chi ne è esentato per motivi di salute). Per chi non è in regola prevista una sanzione di 100 euro una tantum.

C. R. L. R.

L'inflazione galoppa anche in provincia di Ragusa e arriva a sfiorare a gennaio un aumento del 5% «Il caro prezzi su base annua creerà scompensi»

“Quello che temevamo si sta, purtroppo, concretizzando”. E' il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, ad affermarlo con riferimento alla continua corsa dell'inflazione che sta proseguendo in maniera ancora più forte. A gennaio, infatti, secondo la stima preliminare diffusa dall'Istat, l'indice dei prezzi al consumo, con riferimento al territorio provinciale ibleo, è infatti aumentato dell'1,5% su base mensile e del 4,6% su base annua dal +3,8% del mese precedente. È l'incremento tendenziale più alto dall'aprile del 1996. A trainare l'aumento sono i beni energetici che fanno segnare una crescita su base annua mai registrata (da +29,1% di dicembre a +38,6% di gennaio, con la componente regolamentata che sale da +41,9% a +93,5%), ma tensioni inflazionistiche crescenti si manifestano anche in altri comparti merceologici. E quindi schizzano in alto i prezzi dei beni alimentari, sia lavorati (da +2% a +2,4%) che non lavorati (da +3,6% a +5,4%) e quelli dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +2,3% a +3,5%), mentre rallentano invece i prezzi dei servizi relativi ai trasporti (da +3,6% a +1,4%). La “inflazione di fondo”, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, rimane stabile a +1,5%, mentre quella al netto dei soli beni energetici accelera da +1,6% a +1,8%.

“Come largamente atteso - commenta il presidente Manenti - la stima preliminare della variazione dei prezzi



L'incremento dei prezzi sta per arrivare al 5% su base annua anche in provincia di Ragusa

zi di gennaio porta l'inflazione a ridosso del 5%. Valori di altri tempi, con i quali le famiglie e le imprese devono, comunque, confrontarsi. Questa situazione difficilmente si risolverà nel breve periodo. L'inflazione acquisita è già al 3,5% per l'anno in corso che, in media, potrebbe esibire una variazione dei prezzi superiore al 4%. L'unico elemento positivo è rappresentato dalla tenuta dell'inflazione di fondo. Bisognerà adesso valutare quanto l'incrocio tra maggiore inflazione e minore fiducia, come abbiamo rileva-



I DATI. Confcommercio preoccupata per l'escalation: «Quanto temuto, si concretizza»

to nei giorni scorsi, comprimerà i consumi delle famiglie, con riflessi sfavorevoli sulla dinamica complessiva dell'attività economica”.

Sono diversi gli elementi di preoccupazione legati all'aumento dei prezzi, non solo per quello che peseranno nei bilanci delle famiglie ma anche e soprattutto delle stesse imprese che saranno costrette ad aumentare i prezzi dei propri prodotti proprio per l'aumento dei costi legati all'aumento delle spese di energia.

M. F.



Sostegno alle imprese con il servizio civile

C'è ancora tempo per presentare la domanda di candidatura nei progetti di Servizio civile universale di Confcooperative. La scadenza, inizialmente prevista per il 26 gennaio, è stata prorogata al 10 febbraio alle ore 14.00. I giovani tra i 18 e i 28 anni possono ancora candidarsi per partecipare ad uno dei progetti che si realizzeranno tra il 2022 e il 2023. I giovani, anche in questo periodo pandemico, potranno essere impegnati nella rete di imprese aderenti a Confcooperative che è impegnata da sempre non solo a gestire servizi di welfare, ma a costruire ponti tra le persone. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.serviziocivil.coop e ricercare i progetti delle imprese che riguardano il territorio di riferimento, in questo caso quello dell'area iblea. Info alla sede di Confcooperative territoriale di Ragusa allo 0932.623639.

Ragusa Provincia

● Lotta continua a Palazzo Iacono: Vinciguerra si fa da parte e al sindaco annuncia «Sarà guerra»



Sembrava fosse scoppiata la pace, invece...

Vittoria. Rissa sfiorata ed evitata solo per l'intervento della forza pubblica al Consiglio comunale di giovedì che ha eletto alla presidenza Concetta Fiore. Al centro del nuovo "caso" la guida della commissione Trasparenza

● Nonostante l'accordo, la presidenza negata alla Mascolino fa riesplodere i contrasti e tra Greco e Scuderi dalle parole si passa allo scontro



Il consigliere Greco, sopra la seduta dell'altra sera e, nel riquadro, Fiore

Commissione trasparenza. Eppure prima di questo episodio, sembrava fosse scoppiata la pace nell'aula consiliare. Il discorso dai toni distesi del sindaco, tutto improntato ai punti più importanti del suo programma, è stato sommerso dall'intervento al vetriolo di Alfredo Vinciguerra. Cinque minuti esplosivi in una sala ammutolita. "Benvenuto signor sindaco - ha esordito Vinciguerra - che finalmente è venuto a giurare..." Poi l'ex presidente ha detto di essere "fiducioso nell'indagine della magistratura" e che la "guerra politica è appena iniziata, perché c'è una città che non è come lei, perché l'aiellismo è il male assoluto, in una città senza futuro fino a quando ci sarà l'aiellismo".

Aiello ha ascoltato senza fiatare il f'accuse di Vinciguerra, anzi ha ribattuto quasi scherzando: "Cosa dovrei rispondere sull'aiellismo? Daremo qualche tema in classe ai ragazzi delle scuole superiori..."

Quanto accaduto l'altra sera preannuncia un futuro politico dai toni molto esacerbati. "La guerra politica è appena cominciata..." ha ammonito Vinciguerra. Il no a Bianca Mascolino alla presidenza della Commissione aumenta di fatto il distacco tra maggioranza e minoranza a dispetto delle buone intenzioni. Chi paga le conseguenze è la città, che sperava in una sorte migliore dopo tre lunghissimi e sofferti anni di commissariamento straordinario. ●

presidenza della Commissione trasparenza, che per regolamento spetta alla minoranza. A differenza delle altre commissioni, per questa deve essere il Consiglio a eleggere il presidente, quindi a scrutinio segreto. Ed è successo il patatrac. Nel segreto dell'urna, anziché Mascolino è uscito il nome del capogruppo della Lega Biagio Pelligra il quale, imbarazzatissimo, si è subito dimesso. La maggioranza con un colpo di mano aveva

cercato di spaccare la compattezza della minoranza disobbedendo all'indicazione Mascolino, ritenuta molto scomoda dalla maggioranza, Greco e Scuderi sono riusciti a dirsele a distanza ma non a darsela davvero solo grazie all'intervento delle forze dell'ordine.

All'una e un quarto del 3 febbraio il presidente Concetta Fiore ha sciolto la seduta rinviandola a giorno 9 per eleggere, si spera, il presidente della

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Non sono tutte rose e...Fiore. Quello che è successo la notte del 2 febbraio, subito dopo l'elezione del nuovo presidente Concetta Fiore, sarebbe stato da mandare in onda in fascia protetta. Per fortuna è accaduto durante la sospensione dei lavori, a microfoni e telecamere spenti.

Se non ci fossero stati gli agenti della polizia di Stato e municipale, Marco Greco e Giuseppe Scuderi sarebbero arrivati alle mani. E nella mischia sarebbe finita anche Bianca Mascolino, "colpevole" di essere stata indicata da tutta l'opposizione alla

«La maggioranza continua a mostrare la sua pochezza e cecità politica»



La consigliera Bianca Mascolino

VITTORIA. Bianca Mascolino, eletta nella lista Vittoria unita con Di Falco sindaco, è il motivo della nuova improvvisa rottura dei lavori consiliari. La minoranza la vuole alla presidenza della Commissione trasparenza, la maggioranza ha i numeri per non eleggerla. Si rischia un altro ingorgo istituzionale.

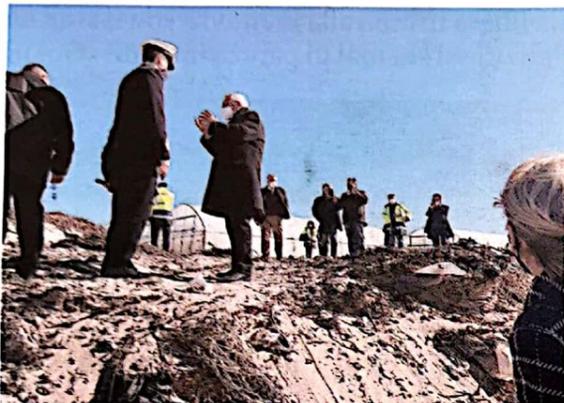
“Finalmente- ha scritto Mascolino sui social- si è conclusa la battaglia per la presidenza dell'assise, il sindaco ha giurato e presentato la Giunta, si è votata la Commissione elettorale e si sono formate quelle di studio e consultazione. Tutto sembrava troppo bello per essere vero e infatti, quando c'è stato da espletare il punto sull'elezione del presidente della Commissione trasparenza (che per regolamento spetta a un consigliere di opposizione) la maggioranza ha dimostrato ancora una volta la sua cecità politica, la sua pochezza istituzionale e la sua pervicace volontà di impedire il funzionamento degli organi consiliari. Tutta l'opposizione ha dichiarato, infatti, che voleva che la presidente fossi io. La maggioranza ha invece votato per il consigliere Pelligra, che con ammirevole coerenza si è invece immediatamente dimesso. Ringrazio per la fiducia accordatami l'opposizione tutta, che immediatamente si è schierata a mia difesa mia e della nostra autonomia”.

Ragusa Provincia

Dune inquinate, via all'operazione bonifica

Macconi. Il comandante della Capitaneria convoca rappresentanti della Regione e i due sindaci interessati perché si attivino per il ripristino «naturale» dell'area estesa per oltre sette chilometri lungo il litorale

- ➊ Dal sopralluogo all'impegno per fare in tempo prima dell'estate
- ➋ Continuano le indagini per risalire agli autori dello scempio



Sul campo. Il sopralluogo effettuato ieri mattina per verificare in che modo dare il via alle operazioni di bonifica.

MICHELE BARBAGALLO

MARINA DI ACATE. Si lavora già alla bonifica dell'area sequestrata pochi giorni fa tra Marina di Acate e Scoglitti, lungo un'estensione di circa sette chilometri, per una superficie di circa 62.000 mq. una fetta di territorio lungo la spiaggia e la fascia costiera, purtroppo danneggiata dall'inquinamento causato dall'uomo. Dopo il sequestro avvenuto dalla Polizia Demaniale Marittima, avviato dalla Capitaneria di Porto di Pozzallo su direttive della Procura della Repubblica di Ragusa, si è svolto un sopralluogo operativo per cercare di procedere con le azioni di bonifica.

Il comando della Guardia Costiera di Pozzallo ha infatti provveduto a convocare i rappresentanti della Regione unitamente ai sindaci di Acate e Vittoria, al fine di permettere agli stessi di prendere atto dello stato dei luoghi e conseguentemente individuare le azioni tese all'eliminazione della grave problematica ambientale accertata. All'incontro hanno partecipato il comandante della Capitaneria di porto Donato Zito, Giuseppe Battaglia (dirigente del Dipartimento Ambiente della Regione Sicilia), Vincenzo Infantino (direttore generale Arpa Sicilia), Giovanni Di Natale (sindaco del Comune di Acate), Francesco Aiello (sindaco del Comune di Vittoria).

Al termine del sopralluogo i rappresentanti dell'amministrazione regionale hanno preso formale impegno a presentare in brevissimi tempi un progetto volto alla bonifica dell'intera area che si auspica possa essere eseguito prima dell'inizio della prossima stagione estiva. La Capitaneria di porto di Pozzallo continuerà gli ulteriori accertamenti di polizia mirati all'individuazione degli autori

dei reati ambientali accertati nonché l'attività di vigilanza ambientale e demaniale lungo tutto il litorale di competenza.

Quanto al sequestro, il Nucleo di Polizia Marittima Ambientale e Difesa Costiera della Capitaneria di Porto congiuntamente al personale dell'Ufficio Locale Marittimo di Scoglitti ha accertato che lungo il tratto arenile a ridosso delle serre presenti in tut-

to quel tratto di costa, sono presenti senza soluzione di continuità, dune di sabbia alte anche fino a cinque metri, che ricoprono del materiale plastico di vario genere, proveniente probabilmente dalle lavorazioni di serricoltura. Accertata anche la presenza di ingenti quantitativi di rifiuti di vario genere come paletti in cemento, elettrodomestici, carcasse di vecchie imbarcazioni. ●



Protagonisti. Da sinistra il tecnico del Vittoria calcio Dario Costantino e il presidente dello Scicli, Giuseppe Arrabito.

Torna il derbissimo al Campo tra il Pro Ragusa e il Vittoria

Promozione. Domani sfida di cartello al Selvaggio mentre lo Scicli sarà di scena in casa dell'Rg Siracusa

Grande attesa per il confronto al Borgese tra Comiso e Modica. Il Frigintini ospita il Megara

SALVO MARTORANA

Il torneo di calcio di Promozione prevede domani due anticipi. Allo stadio "Aldo Campo" il Pro Ragusa ospita il Vittoria. "Il

morale è alle stelle - afferma il dg Gianni Cilia - dopo l'ennesimo successo in trasferta e si affronterà col piede giusto e con grande motivazione il derby, molto sentito, col Vittoria, con la speranza di avere tanto pubblico e tanti sostenitori che possano darci una mano e che possano assistere ad un bellissimo spettacolo". Lo Scicli è di scena domani sul campo della Riccardo Garrone Siracusa.

La sconfitta contro la capolista Maz-zarrone ha dato alcune risposte positive alla dirigenza del Calcio Scicli. "Nonostante le diverse posizioni in classifica - afferma il presidente Giuseppe Arrabito -, abbiamo visto che la squadra in campo ha dimostrato qual-

cosa in più di quello che dice la graduatoria. Abbiamo rafforzato il team con ottimi giocatori e mister Orlando, nonostante le tante difficoltà, sta cercando di migliorare sotto tutti i profili. Il gruppo sta svolgendo gli allenamenti settimanali con serenità per preparare al massimo la difficile trasferta che riteniamo di grande importanza".

Il match clou di domenica è Comiso-Modica. Il Comiso si lecca le ferite. La batosta subita a Siracusa contro il Priolo ha scosso l'intero entourage verdarancio. Tuttavia si pensa già alla prossima partita.

Un bel banco di prova per i verdarancio che puntano ad una prestazione positiva ed alla vittoria che consentirebbe di alzare il morale e di smuovere la classifica, di fronte al proprio pubblico.

A Modica, invece, archiviata con soddisfazione la roboante vittoria, il team di Giancarlo Betta è al lavoro.

Contro la Rg Siracusa, bene si sono mossi i nuovi innesti che si sono integrati perfettamente con il gruppo, con Agodirin e Genovese (doppietta per lui) che hanno "battezzato" l'esordio in maglia rossoblù mettendo a segno tre delle sei reti realizzate.

La squadra lavora fino ad oggi, quando il tecnico Giancarlo Betta al termine della seduta di rifinitura diramerà la lista dei convocati.

Il Frigintini, infine, ospita il Megara per tornare alla vittoria. ●